



COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

Provincia di Venezia

ALLEGATO ALLA D.G.C. N. 106 DEL 23.09.2010

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI ALL'INCENTIVAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI MATERIALI O MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE

Art. 1

Finalità

Con il presente bando l'Amministrazione si propone l'obiettivo di incentivare la rimozione, raccolta e lo smaltimento di materiali o manufatti contenenti amianto (MCA) presenti nel territorio comunale in fabbricati ed edifici civili, produttivi, commerciali, del terziario ed agricoli e/o pertinenze, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto.

Considerata la pericolosità accertata dei MCA, il loro corretto trattamento costituisce priorità assoluta al fine di garantire la tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

Ogni intervento sostenuto con il contributo economico del presente bando dovrà essere condotto nel rigoroso rispetto delle norme vigenti.

Art. 2

Disponibilità finanziarie

Il Comune finanzia questo bando a mezzo apposita voce presente nel Piano finanziario servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 16.04.10 con uno stanziamento complessivo di Euro 15.000,00 (quindicimila/00) destinato all'erogazione dei contributi a fondo perduto, riservando priorità alla domande pervenute da non titolari di partita IVA entro 45 gg dalla pubblicazione del bando, oltre i 45 gg verranno istruite anche le istanze dei titolari di partita IVA, fino ad un massimo di € 5.000,00. In relazione al numero delle richieste ed all'efficacia dell'intervento proposto le disponibilità finanziarie potranno essere integrate con fondi propri o provenienti da altri Enti.

Art. 3

Interventi ammessi al contributo, norme e modalità di esecuzione

Sono ammessi al contributo tutti i costi di rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati dei materiali o manufatti contenenti amianto (MCA) sostenuti a partire dal 16.04.10 (data di approvazione della Deliberazione del Consiglio Comunale) e relative spese tecniche correlate in via esclusiva agli interventi di bonifica. Tali materiali devono essere presenti in fabbricati ed edifici civili, produttivi, commerciali e di servizio, agricolo e/o pertinenze esistenti nel territorio comunale, alla data indicata al comma precedente, sottoforma di componenti delle strutture, impianti o finiture quali manti di copertura, canne fumarie, serbatoi, pavimentazioni, coibentazioni, elementi di facciata ecc., ovvero presenti come materiali in deposito presso il sito di origine in attesa di smaltimento. Gli interventi

dovranno essere effettuati in conformità alle modalità stabilite dalla D.G.R.V. N. 1690 del 28/06/2002 ovvero dal D.Lgs n.277/1991, ed in particolare sono ammesse le seguenti modalità:

- 1 microraccolta effettuata da ditta specializzata in possesso dei requisiti previsti avendo adottato il PLG (piano di lavoro generale) ed inviato allo SPISAL competente per territorio ed ARPAV;
- 2 microraccolta effettuata dal singolo cittadino a condizione che lo stesso abbia acquisito, dalla ditta incaricata alla raccolta e trasporto a smaltimento, ogni informazione utile per eseguire in proprio la rimozione in sicurezza dei MCA secondo le indicazioni del punto 5 della DGRV N.1690/2002 e l'impegno della ditta ad effettuare l'intervento mediante compilazione della modulistica;
- 3 Intervento di bonifica ai sensi del D.Lgs 277/1991 qualora i quantitativi e/o l'altezza di lavoro siano superiori ai limiti stabiliti per gli interventi previsti dalla DGRV N.1690/2002.

Per tipologie di intervento non rientranti nelle previsioni della DGRV N.1690/2002, per tipologia dei MCA o per eccesso delle quantità, va richiesto il preventivo parere dello SPISAL competente per territorio.

Art. 4 **Entità del contributo**

Il contributo è determinato in ragione delle tipologie di intervento di cui al successivo Art. 6 tenendo conto delle seguenti componenti di costo:

- costo del lievo d'opera dei materiali contenenti amianto (esclusi costi per ponteggi, opere provvisorie, impalcature, e sicurezza cantiere edile in genere);
- costo di carico e trasporto a smaltimento dei MCA;
- costo di smaltimento dei MCA e dei D.P.I. a perdere utilizzati dal personale incaricato;
- spese tecniche esclusivamente correlate alla bonifica (D.I.A. o Comunicazione prevista all'art. 5 del D.L. 40/10, convertito con legge 22.05.2010 n. 73);
- costo per I.V.A..

Ai soggetti beneficiari titolari di partita I.V.A. non verrà riconosciuta la componente di costo determinata dall'applicazione dell'imposta.

Per gli interventi di cui al punto A), B) e C), come descritti al successivo art. 6, il contributo è determinato nella misura del 50% del totale dei costi.

L'importo del contributo calcolato come sopra sarà arrotondato per difetto ai € 5,00 (cinque/00).

Per tutte le tipologie di intervento il contributo massimo erogabile è determinato nella misura di € **1.500,00** (millecinquecento/00).

È fatto divieto di operare una suddivisione artificiosa dell'intervento e frazionare conseguentemente il costo complessivo dei lavori relativi al medesimo fabbricato o intervento.

Art. 5 **Soggetti beneficiari**

Possono concorrere ai contributi i proprietari, i titolari di contratti d'affitto o di altri titoli di godimento autorizzati dal proprietario, siano essi persone fisiche o giuridiche, di fabbricati ed edifici civili o pertinenze, produttivi, commerciali o del terziario ed agricoli.

Art. 6
Modalità di richiesta del contributo

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente compilando il modulo prestabilito in ogni sua parte e completo della documentazione prevista **a partire dalla pubblicazione del bando all'albo pretorio**. Costituiscono formalità obbligatorie della richiesta, a pena di decadenza, i seguenti requisiti e documenti secondo le diverse tipologie di intervento:

A) interventi da realizzare

- compilazione del modulo completo dei dati richiesti;
- firma del richiedente in originale del modulo;

allegati:

- dettagliato preventivo di spesa in originale rilasciato da ditta autorizzata all'esecuzione degli interventi ed in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme vigenti;
- documentazione fotografica d'insieme del sito di ubicazione e di dettaglio dei materiali oggetto dell'intervento di bonifica su stampa cartacea sottoscritta in calce dal richiedente;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;

B) interventi già realizzati

- compilazione del modulo completo dei dati richiesti;
- firma del richiedente in originale del modulo;

allegati:

- fattura fiscale intestata al beneficiario debitamente quietanzata e rilasciata dalla ditta che ha effettuato l'intervento regolarmente autorizzata ed in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme vigenti;
- eventuale fattura fiscale debitamente quietanzata rilasciata dal Tecnico incaricato della progettazione (D.I.A.);
- per le opere soggette a D.I.A., dichiarazione di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori rilasciata dal Tecnico incaricato, qualora non già acquisita agli atti della pratica edilizia;
- copia del/i formulario/i di identificazione e trasporto dei rifiuti completo dei dati e firma dell'impianto di destinazione (quarta copia);
- in assenza di documentazione fotografica e/o di D.I.A. è richiesta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'intervento eseguito nonché documentazione fotografica del fabbricato o pertinenza interessato dall'intervento stesso su stampa cartacea sottoscritta in calce dal richiedente;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità.

C) materiali in deposito

- compilazione del modulo completo dei dati richiesti;
- firma del richiedente in originale del modulo;

allegati:

- dettagliato preventivo di spesa in originale rilasciato da ditta autorizzata all'esecuzione degli interventi ed in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme vigenti;
- documentazione fotografica d'insieme del sito di ubicazione e di dettaglio dei materiali oggetto dell'intervento di bonifica su stampa cartacea sottoscritta in calce dal richiedente;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'utilizzo originario dei materiali destinati a smaltimento e la loro presenza in sito alla data del 16.04.10;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il preventivo di spesa da allegare alla richiesta di contributo dovrà indicare, a seconda della modalità di intervento adottata di cui al precedente art. 3:

- 1 gli estremi delle autorizzazioni in possesso della ditta incaricata e dell'impianto di destinazione, tipologia e quantità dei MCA da smaltire, l'adozione della modulistica (punto 5 DGRV N.1690/2002), nonché gli estremi delle comunicazioni del PLG ed eventuale riscontro degli Enti;
- 2 gli estremi delle autorizzazioni in possesso della ditta incaricata e dell'impianto di destinazione, tipologia e quantità dei MCA da smaltire, l'adozione della modulistica (punto 5 DGRV N.1690/2002), nonché il riscontro dell'avvenuta informazione al cittadino/committente sulle modalità di rimozione e confezionamento dei MCA da effettuarsi prima della raccolta ed eventuale fornitura di kit;
- 3 gli estremi delle autorizzazioni in possesso della ditta incaricata e dell'impianto di destinazione, tipologia e quantità dei MCA da smaltire, nonché gli estremi della comunicazione allo SPISAL competente per territorio per l'approvazione del piano di lavoro (gli estremi di approvazione andranno indicati alla richiesta di erogazione del contributo).

Per tutti gli interventi sopraindicati il richiedente dichiara di non aver ricevuto altri tipi di finanziamento per il medesimo intervento da altri Enti pubblici (Stato, Regione, Provincia, ecc.) e contestualmente si impegna a non presentare altre richieste di contributo od agevolazioni.

Dichiara altresì che nell'ambito del territorio comunale non ha richiesto altri contributi di cui al presente bando per immobili o manufatti oggetto di bonifica dei quali risultasse comproprietario ancorché non titolare della richiesta.

Non saranno ritenute valide richieste presentate antecedentemente alla data di pubblicazione e che pertanto dovranno essere ripresentate con le modalità sopraindicate.

Il modulo è reso disponibile nel sito internet del Comune, ed all'Ufficio Protocollo del Comune. Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 12:30, lunedì e mercoledì anche dalle 15:30 alle 17.30.

Art. 7

Ufficio preposto al ricevimento delle richieste

Le richieste dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del Comune di Musile di Piave (piano terra) a mano o tramite servizio postale.

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle 08:30 alle 12:30, venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00, lunedì e mercoledì anche dalle 15:30 alle 17:30.

Ai fini dell'assegnazione dei contributi farà fede l'ordine cronologico stabilito dal numero di protocollo e la data di presentazione della richiesta.

Art. 8

Ufficio preposto all'istruttoria

Unità Operativa LL.PP e Qualità Urbana è preposta all'istruttoria ed assegnazione dei contributi, nonché alla comunicazione ai fini dell'erogazione di cui al successivo Art.11. Orario di apertura al pubblico: lunedì e giovedì dalle 08:30 alle 12:30, lunedì e mercoledì anche dalle 15:30 alle 17:30 – Tel. 0421-592233.

Art. 9

Modalità di assegnazione del contributo

Entro 60 giorni dalla data del protocollo l'ufficio preposto, istruita la richiesta, provvederà ad inviare comunicazione al richiedente con la quale viene quantificato il contributo assegnato ed attribuito un codice di prenotazione. Qualora il preventivo di spesa presentasse elementi di incongruità economica o non sia sufficientemente dettagliato sarà richiesta l'analisi dei prezzi. Entro la fase istruttoria potranno essere effettuate verifiche anche mediante sopralluogo nel sito interessato. Le richieste che risulteranno incomplete dovranno essere integrate entro termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'ufficio comunale, trascorso il quale la richiesta si intenderà decaduta. Le richieste di contributo che risultassero viziate da false dichiarazioni o falsa documentazione saranno dichiarate decadute, fatta salva l'applicazione delle sanzioni a norma di legge.

Art. 10

Ultimazione lavori e richiesta erogazione contributo

Entro sei mesi dalla data di efficacia del titolo abilitativo ad eseguire gli interventi edilizi di bonifica per gli interventi di tipo A) di cui all'Art.6, ovvero, per gli interventi di tipo C), dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo, il titolare della prenotazione del contributo dovrà presentare richiesta di erogazione completa della documentazione prescritta esclusivamente su modulo prestabilito e disponibile nel sito internet del Comune, ed all'Ufficio Protocollo. Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 12:30, lunedì e mercoledì anche dalle 15:30 alle 17:30.

Le richieste che risulteranno incomplete dovranno essere integrate entro termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'ufficio comunale, trascorso il quale la richiesta si intenderà decaduta.

Art. 11

Modalità di erogazione ed importo definitivo del contributo

Entro 30 giorni dalla data di protocollo della richiesta di cui al precedente Art. 10, l'ufficio preposto del Comune comunicherà alla Società ALISEA S.p.A. il nominativo del soggetto a favore del quale, a seguito conclusione degli interventi e dell'esame istruttorio della documentazione, si può procedere con l'erogazione del contributo. Per gli interventi di cui alla lettera B) del precedente Art. 6, entro 30 giorni dalla comunicazione di prenotazione del contributo, l'ufficio preposto provvederà alla comunicazione ai fini dell'erogazione del contributo. Per gli interventi di cui alle lettere A) e C) dell'Art. 6 il contributo sarà erogato nella misura calcolata, con le percentuali di cui al precedente art.4, sul costo effettivamente sostenuto a consuntivo provvedendo ad eventuale riduzione proporzionale dell'importo assegnato, fermo restando quest'ultimo in caso di spesa superiore rispetto all'importo di preventivo. La Società ALISEA S.p.A. provvederà all'erogazione dei contributi entro 30 giorni dalla data della comunicazione con le seguenti modalità prescelte dal richiedente:

- bonifico bancario su conto corrente del beneficiario;
- assegno bancario, qualora il beneficiario non disponesse di conto corrente o se per altri motivi non risultasse possibile procedere al pagamento tramite bonifico.

Art. 12

Decadenza dal contributo

Trascorsi 60 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo senza che il richiedente abbia presentato la D.I.A. per gli interventi previsti, si darà corso alla revoca del contributo. Il mancato rispetto dei termini previsti dal precedente Art.10, che il richiedente è tenuto a rispettare per la richiesta di erogazione del contributo a lavori ultimati, costituirà titolo sufficiente per la revoca del contributo. In ogni caso, trascorsi dodici mesi dalla data di assegnazione del contributo senza che sia avvenuta la sua erogazione, si darà corso alla sua revoca. In qualsiasi momento potranno essere effettuate verifiche e sopralluoghi e, qualora risultassero delle irregolarità rispetto a quanto acquisito agli atti nella fase istruttoria, si procederà alla revoca dei contributi già assegnati od erogati, fatte salve le sanzioni a termine di legge.

Art. 13 Durata del bando

Il bando ha una validità legata alle disponibilità finanziarie indicate al precedente art. 2. Eventuali richieste di contributo inevase saranno inserite di diritto nella graduatoria successiva correlata ad eventuali ulteriori disponibilità finanziarie stanziare.